



COMUNE DI MODENA

N. 21/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 22/01/2019

L'anno 2019 il giorno 22 del mese di gennaio alle ore 11:00 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
URBELLI GIULIANA		Assente
GUADAGNINI IRENE		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente

Assenti Giustificati: Urbelli Giuliana.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 21

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA - APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANNI 2019 E 2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D.Lgs 117/2017 “Codice del terzo settore”, che ha inteso provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del terzo Settore;
- la L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 recante “Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, che all'art. 8, comma 1, indica espressamente le finalità in base alle quali utilizzare forme di volontariato, stabilendo che tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l’educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l’integrazione e l’inclusione sociale;
- la L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 recante “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2/9/1996 n. 37”, da ultimo modificata con la L.R. 19 ottobre 2017, n. 20;
- la deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 279 “Direttiva in applicazione dell’art. 8 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 “Utilizzazione del volontariato”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 800 del 19 dicembre 2006, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Progetto Volontari del Comune di Modena, nel quale si prevede che “il rapporto tra la Polizia Municipale ed i volontari verrà gestito a mezzo di apposite convenzioni stipulate tra l’Amministrazione Comunale e gli aderenti all’iniziativa singoli o associati”, nonché la deliberazione n. 537/2016 di parziale rettifica del Progetto stesso e la deliberazione n. 241/2018 di adeguamento del Progetto al nuovo quadro normativo introdotto con il D.Lgs. 117/2017 (il Progetto Volontari si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante);
- la propria deliberazione n. 706/2014 del 30/12/2014 con la quale è stata avviata a partire dal 2015 un'attività di collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Modena con sede in Modena, via del Luzzo n. 68, volta ad intensificare il presidio del territorio nei luoghi e nelle situazioni di maggiore rilevanza pubblica, con il coordinamento della Polizia Municipale;
- la successiva deliberazione n. 69/2017 del 21/02/2017 con la quale si continuava l'attività di collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Modena;

Atteso che tale collaborazione si è svolta in modo proficuo garantendo una maggiore presenza del Comune nel centro storico, nei parchi cittadini e, in generale nel territorio comunale, divenendo un punto di riferimento per la cittadinanza;

Ravvisata l'opportunità di proseguire detta attività, rinnovando per il biennio 2019/2020 la convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Modena con sede in Modena in via del Luzzo n. 68, per il presidio del territorio cittadino, nonché di erogare un contributo per l'attività che l'Associazione stessa svolgerà pari ad € 5.000,00 annuali, a titolo di rimborso spese forfettario ed onnicomprensivo, da liquidarsi all'Associazione previa presentazione della documentazione di spesa, come meglio specificato nel testo di convenzione che, in allegato, forma parte integrante

della presente deliberazione;

Dato atto:

- che l'associazione risulta iscritta nel registro unico nazionale del Terzo Settore tenuto presso l'apposito ufficio regionale al n. 820 del Registro delle Organizzazioni di Volontariato;
- che il rimborso in oggetto è escluso dalla disciplina di cui all'art. 4, comma 6, della L. n. 135/2012 in quanto erogato a favore di un'associazione di volontariato di cui al D.Lgs. 117/2017;
- che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi degli artt. 26 e 27 D.Lgs. 33/2013;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze, dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il testo di convenzione per la salvaguardia ed il controllo del territorio cittadino, allegato quale parte integrante della presente deliberazione, tra il Comune di Modena – Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze e l'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Modena, con sede in Modena, Via Stradello del Luzzo n. 68, C.F. 94029520361;
 - di autorizzare la sottoscrizione della convenzione da parte della Dirigente Responsabile del Settore Polizia Municipale e Politiche per la Legalità e le Sicurezze, in rappresentanza del Comune di Modena;
 - di approvare il contributo di complessivi € 10.000,00 (€ 5.000,00 riferito all'annualità 2019 ed € 5.000,00 riferito all'annualità 2020), a titolo di rimborso spese forfettario, da liquidarsi all'Associazione previa presentazione della documentazione di spesa, come meglio specificato nel testo di convenzione;
 - di dare atto:
- = che l'attività oggetto della convenzione si inserisce nell'ambito del Progetto Volontari allegato alla

presente deliberazione a formarne parte integrante;

= che, trattandosi di un'Associazione di Volontariato di cui al D.Lgs. 117/2017, il rimborso erogato all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Modena è escluso dalla disciplina di cui all'art. 4, comma 6, della L. n. 135/2012;

= che la somma di € 10.000,00 trova disponibilità come segue:

- quanto ad € 5.000,00, quale contributo per l'attività da svolgersi nel corso del 2019, che sarà erogato all'Associazione nel 2020, al capitolo 5941/96 del PEG 2020;
- quanto ad € 5.000,00, quale contributo per l'attività da svolgersi nel corso del 2020, che sarà erogato all'Associazione nel 2021, al capitolo 5941/96 del PEG 2021.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

PROGETTO VOLONTARI

Il Corpo di Polizia Municipale di Modena, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 24/03 intende realizzare forme di collaborazione con volontari singoli ed associazioni di volontariato che operano con le finalità stabilite dal D.Lgs 117/2017.

Come previsto dalla legge regionale, la finalità del progetto è quella di realizzare una presenza attiva sul territorio, **aggiuntiva e non sostitutiva** rispetto ai compiti ed alle competenze riconosciute in capo alla Polizia Municipale.

Scopo del progetto è quindi quello di favorire ***“l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale”***.

Secondo le previsioni della D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 279 il progetto sarà attuato dalla Polizia Municipale che viene individuata come struttura di riferimento.

A) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Finalità del progetto è quella di costituire, attraverso l'attività dei "volontari", una rete di collegamento naturale tra le attività della Polizia Municipale e la cittadinanza, nella consapevolezza che il "senso di sicurezza percepito dai cittadini", è strettamente legato al rispetto delle regole elementari di convivenza civile.

La conoscenza tempestiva da parte delle Istituzioni pubbliche di tutti i fenomeni di disagio e degrado urbano può consentire interventi preventivi e comunque più efficaci.

L'utilizzo di operatori volontari facilmente identificabili in grado di essere il punto costante di riferimento per la cittadinanza, può consentire all'amministrazione comunale un rafforzamento:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

I volontari, quindi, **non hanno poteri sanzionatori né possono intervenire con azioni impositive o repressive**, ma limitarsi alla semplice segnalazione delle situazioni

di degrado rilevate, oltre a svolgere funzioni di informazione e rassicurazione a favore della cittadinanza.

Nei casi di problematiche che non richiedano un intervento immediato, il compito dei volontari deve essere quello di effettuare la segnalazione (attraverso apposita scheda) al Comando di Polizia Municipale che provvederà a trattare la problematica o a segnalarla agli uffici competenti.

B) AMBITI DI INTERVENTO

L'opera dei volontari in supporto a quella effettuata dalla Polizia Municipale può essere indirizzata nei seguenti settori:

- Presenza nei pressi delle aree scolastiche;
- Presenza all'interno delle aree verdi e nei parchi cittadini;
- Presenza nei pressi delle aree di importanza monumentale e/o soggette a tutela ambientale;
- Presenza in occasione di manifestazioni fieristiche ed eventi sportivi e culturali.
- Presenza in situazioni di normale convivenza civile a tutela delle "fasce deboli".

Al fine di tenere costantemente monitorato l'evolversi dei fenomeni di insicurezza e di degrado urbano, è necessario che i "volontari" operino in stretto contatto con la Polizia Municipale.

La Polizia Municipale si farà carico di attivare e gestire un programma di registrazione e gestione delle segnalazioni provenienti dai volontari, curando, anche eventuali comunicazione agli stessi in riferimento ai riscontri ed agli interventi effettuati a seguito delle segnalazioni ricevute.

C) PROGETTI DI INTERVENTO

Gli interventi del volontariato negli ambiti individuati dalla Amministrazione Comunale avverrà attraverso la predisposizione di progetti di intervento proposti anche dalle Associazioni cui aderiscono i volontari.

Gli ambiti di intervento, cui dovranno riferirsi i progetti, sono quelli di cui al precedente punto B) e potranno avere durata pluriennale.

Per ognuno di questi progetti dovranno essere definiti:

- 1) L'ambito (o gli ambiti) di riferimento.
- 2) Le azioni specifiche che sono previste per realizzare l'intervento
- 3) La durata dell'intervento e la sua articolazione temporale

- 4) Il numero di volontari di cui è previsto l'impiego
- 5) Le modalità di realizzazione del progetto e di impiego dei volontari

L'Amministrazione Comunale valuterà i progetti presentati, concordando con l'Associazione eventuali modifiche ritenute opportune in relazione alle finalità previste dalla legge regionale ed al presente programma.

D) CONVENZIONI

Il rapporto tra la Polizia Municipale ed i volontari verrà gestito a mezzo di apposite convenzioni stipulate tra l'amministrazione comunale e gli aderenti all'iniziativa singoli o associati.

La convenzione deve attestare, per tutti i volontari, l'avvenuta partecipazione e frequenza ad un corso di formazione professionale che organizzato dalla Polizia Municipale secondo quanto stabilito dall'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 279.

Ogni volontario deve essere coperto da un'assicurazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

E) SEGNI DISTINTIVI

Il volontario deve essere riconoscibile dal corpetto o dal bracciale con la scritta "Comune di Modena – Progetto Volontari" e lo stemma del Comune di Modena, deve, inoltre, essere dotato di tesserino di riconoscimento con dati identificativi e fotografia. L'utilizzo per le finalità del presente progetto di divise o simboli già in uso alle associazioni deve essere preventivamente autorizzato dal Comandante della Polizia Municipale e potrà comunque avvenire solamente con l'obbligo di uso almeno del bracciale.

F) DIPENDENZA

Secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della legge regionale 24/03, i volontari devono operare "**sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante o al Responsabile della Polizia Municipale**". Il Comandante o il suo delegato coordinerà l'attività del volontario predisponendo idoneo strumento di verifica dell'attività contenente gli elementi di cui alla D.G.R. 279/2005, tale da consentire report periodici sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche ai fini della programmazione futura dell'attività stessa.

Ai volontari saranno assegnati idonei strumenti di comunicazione con il Comando di Polizia Municipale, qualora ritenuti necessari in relazione all'attività svolta, e di raccolta delle segnalazioni. Le segnalazioni ricevute saranno gestite con gli strumenti e le procedure in uso per le segnalazioni dei Vigili di Quartiere.

G) INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI

I volontari saranno nominativamente individuati alla conclusione del corso di formazione organizzato ai sensi della D.G.R. 279/2005 ed iscritti nell'apposito registro.

Nel caso di inidoneità sopraggiunta, per qualsiasi motivo, ne potrà essere disposta la sospensione o la cancellazione in qualsiasi momento da parte del Comandante della Polizia Municipale ovvero dal suo delegato.

H) FORMAZIONE

I Volontari saranno iscritti nel registro di cui alla D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 279 a seguito della partecipazione e frequenza del corso di formazione organizzato con le modalità ed i termini previsti dalla summenzionata delibera, concluso con esito positivo e la permanenza nel suddetto registro sarà condizionata dalla frequenza obbligatoria di periodici corsi di aggiornamento che verranno organizzati dal Corpo di Polizia Municipale.

I) RIMBORSO SPESE

Alle Associazioni a cui aderiscono i volontari potranno essere concessi rimborsi spese per le spese documentate inerenti le iniziative di cui al presente progetto, secondo le vigenti norme sul volontariato.

**“CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALPINI – Sezione di Modena”**

(L.R. 24/2003 e Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 279)

FRA

Il Comune di Modena – Corpo di Polizia Municipale, di seguito “Comune”, con sede in Modena, Via Galilei n. 165, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00221940364, rappresentato nel presente atto dalla dott.ssa Valeria Meloncelli in qualità di Comandante/Dirigente del Settore Polizia Municipale e Politiche delle Sicurezze, domiciliata per la carica presso la sede del Corpo di Polizia Municipale in via Galileo Galilei 165;

E

L'Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Modena, di seguito “Associazione”, con sede in Modena, Via stradello del Luzzo n. 68, Codice Fiscale 94029520361, iscritta all'Albo Regionale del Volontariato, in persona del Presidente di sezione Franco Muzzarelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione;

PREMESSO CHE

-il D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli Enti locali;

- la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e s.m. e i. recante “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” indica espressamente le finalità in base alle quali utilizzare forme di volontariato, stabilendo che tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l’educazione della convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l’integrazione e l’inclusione sociale;

- L'Associazione è dotata di Statuto Nazionale e di Regolamento di attuazione che dovranno essere sempre osservati da tutti i volontari nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione;

Richiamati i principi cardine del Volontariato, in particolare: la gratuità, la temporaneità e la sussidiarietà;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 800 del 19 dicembre 2006, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Progetto Volontari del Comune di Modena, nel quale si prevede che "il rapporto tra la Polizia Municipale ed i volontari verrà gestito a mezzo di apposite convenzioni stipulate tra l'Amministrazione Comunale e gli aderenti all'iniziativa singoli o associati", nonché la deliberazione n. 537/2016 di parziale rettifica del Progetto stesso e la deliberazione n. 241/2018 di adeguamento del progetto al nuovo quadro normativo introdotto con il D.Lgs 117/2017;

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Costituisce oggetto della presente Convenzione l'attività di osservazione, salvaguardia e segnalazione da parte dell'Associazione:

- nel centro storico, nei parchi cittadini, ed, in generale, nel territorio del Comune di Modena, anche nell'ambito di iniziative e manifestazioni aventi rilevanza pubblica;
- in situazioni di normale convivenza civile a tutela delle "fasce deboli" secondo i calendari che saranno disposti in collaborazione con la Polizia Municipale, nonché nei pressi delle aree di importanza monumentale e/o soggette a tutela ambientale secondo piani di intervento concordati con il Corpo di Polizia Municipale.

ART. 2 - CAMPI DI INTERVENTO

I volontari, facilmente identificabili dall'uniforme dell'Associazione, saranno il punto costante di riferimento per la cittadinanza, per consentire al Comune un rafforzamento:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di informazione e assistenza rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione alla legalità e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

ART. 3 – PERSONALE

L'Associazione metterà a disposizione per l'attività di cui agli artt. 1 e 2 della presente Convenzione almeno 50 volontari, incaricati ai sensi della D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 279, in possesso delle idonee cognizioni tecniche e pratiche conseguite a seguito della partecipazione, avvenuta con esito favorevole, al corso organizzato dalla Polizia Municipale con le modalità ed i termini stabiliti dalla Deliberazione regionale.

ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'

I Volontari dell'Associazione non hanno poteri sanzionatori e non possono intervenire con azioni impositive o repressive. Essi si limitano alla semplice segnalazione delle situazioni di degrado rilevate, oltre a svolgere funzioni di informazione e rassicurazione a favore della cittadinanza.

Il servizio non dà luogo a costituzione di rapporto di lavoro.

L'Associazione organizzerà la presenza sul territorio secondo le disposizioni impartite dal Comandante della Polizia Municipale, ovvero da un suo delegato, che organizzerà e coordinerà i turni di presenza nei limiti dell'attività del volontariato e per un monte ore complessivo di 500 ore annue.

ART. 5 - FORME DI COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO

I Volontari dell'Associazione si rendono disponibili a svolgere campagne mirate di sensibilizzazione in via prioritaria nelle materie previste dalla presente Convenzione coordinate dalla Polizia Municipale anche in collaborazione con altre organizzazioni di volontariato e/o altri volontari, nonché in altre aree individuate dalle finalità previste dal "Progetto Volontari".

L'Associazione garantisce che le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato, nei limiti delle disponibilità del personale volontario e si impegna a dare immediata comunicazione al Responsabile incaricato dalla Polizia Municipale delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività stesse ed a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune e l'Associazione si impegnano reciprocamente ad informarsi tempestivamente riguardo ad ogni evento che possa incidere sulla validità della presente Convenzione. Il Comune si impegna a consultare l'Associazione in occasione di manifestazioni e/o attività che interessino il mondo del Volontariato negli ambiti di attività dell'Associazione stessa.

Il Responsabile della Polizia Municipale incaricato, Commissario di PM - responsabile pro-tempore della UOC Sicurezza Urbana - ed il Responsabile dell'Associazione, Franco Muzzarelli, vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti e la dignità dei cittadini fruitori delle attività stesse e che queste ultime siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

ART. 6 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Associazione è obbligata a costituire per gli aderenti alla medesima che prestano attività di volontariato apposite polizze assicurative contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.lgs 3 luglio 2017, n.117.

ART. 7 - MEZZI ED ATTREZZATURE

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione i volontari possono avvalersi di mezzi e attrezzature di loro proprietà, di proprietà dell'Associazione, nonché di beni eventualmente concessi in comodato gratuito da parte del Comune.

I Volontari durante il servizio indosseranno:

- la divisa di protezione civile dell'Associazione Nazionale Alpini, come previsto da Statuto dell'Associazione;
- idonei contrassegni applicati sull'uniforme che, riportando il logo del Comune e dell'Associazione, nonché l'indicazione di volontario, renderanno facilmente riconoscibile la loro funzione sul territorio.

ART. 8 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

Il Comune si impegna a fornire:

- a) idonea formazione a qualificazione dei volontari, in relazione ai compiti previsti dalla presente Convenzione;
- b) tessera di riconoscimento, che il volontario dovrà avere sempre al seguito durante l'attività;
- c) materiale divulgativo ed informativo;
- d) idonei mezzi di comunicazione per il rapido contatto della Sala Operativa del Comando di Polizia Municipale

ART. 9 - EROGAZIONE RIMBORSO SPESE

Il Comune si impegna a corrispondere all'Associazione per lo svolgimento dell'attività di cui alla presente Convenzione un rimborso spese annuo forfettario nella misura massima di € 5.000,00.

Il contributo sarà corrisposto annualmente, previa presentazione della documentazione giustificativa e del rapporto sull'attività svolta.

Il Comune potrà altresì concedere contributi per la realizzazione di progetti particolari da presentarsi a cura dell'Associazione, in ragione della complessità, articolazione e durata temporale delle iniziative medesime.

ART. 10 – VERIFICA

L'Associazione si impegna a presentare rapporti periodici sul livello di attuazione delle presenze previste, specificando il numero dei volontari impiegati e fornendo indicazioni sull'impegno, anche orario, resosi necessario. Compete al Responsabile della Polizia Municipale la verifica dell'attuazione delle attività convenzionate.

ART. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è riferita al periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2020.

Il Comune di Modena può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Associazione agli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione per il periodo di durata del rapporto.

ART. 12 - SPESE

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs 3 luglio 2017, n.117.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Modena
La Comandante
Valeria Meloncelli

Associazione Nazionale Alpini
Il Presidente della Sezione di Modena
Franco Muzzarelli



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E POLITICHE PER LA LEGALITA' E
LE SICUREZZE**

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA - APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANNI 2019 E 2020.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 76/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 16/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MELONCELLI VALERIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA - APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANNI 2019 E 2020.

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 76/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA - APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANNI 2019 E 2020.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 76/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/01/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 21 del 22/01/2019

**OGGETTO : CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODENA E
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MODENA -
APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE E CONTRIBUTO
ANNI 2019 E 2020.**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/01/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 12/02/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**